



**REGIONE TOSCANA**  
**Giunta Regionale**

**Direzione Ambiente ed Energia**

*Settore Valutazione Impatto Ambientale*  
*Valutazione Ambientale Strategica*

Alla c.a.: Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza  
Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e  
VAS

Commissione tecnica PNRR-PNIEC

E p.c.: Comune di Manciano  
Comune di Capalbio  
Provincia di Grosseto  
Azienda USL Azienda Usl Toscana sud est  
Autorità Idrica Toscana  
Acquedotto del Fiora S.p.a.  
Consorzio di bonifica 6 Toscana Sud  
ARPAT – Settore VIA/VAS  
IRPET  
e-distribuzione S.p.a.  
TERNA Rete Italia S.p.a.  
SNAM Rete Gas S.p.A.  
Regione Lazio – Direzione Ambiente

REGIONE TOSCANA

Settore Transizione Ecologica

Settore Tutela della Natura e del Mare

Settore Servizi Pubblici Locali, Energia,  
Inquinamento Atmosferico

Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse  
idriche nel Settore agricolo. Cambiamenti  
climatici

Settore Genio Civile Toscana Sud

Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di  
Trasporto e Viabilità regionale

Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione  
del Paesaggio



**OGGETTO:** Parere regionale ex art. 63 L.R. 10/2010 per la VIA statale PNIEC-PNRR, progetto di “*impianto eolico di potenza nominale pari a 93,6 MW e relative opere di connessione alla RTN*” da realizzarsi nei Comuni di Montalto di Castro (VT), Canino (VT) e Manciano (GR). Proposto da San Nicola Energia s.r.l. - **Proposta di richiesta di integrazioni e chiarimenti.** **[ID: 10216]**

Ai fini dell'espressione del parere regionale di cui in oggetto, si rileva la necessità che il proponente fornisca le integrazioni ed i chiarimenti sotto specificati. Si propone pertanto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di formulare al proponente la relativa richiesta.

### **1. Aspetti generali e progettuali**

**1.2.** premesso che il proponente ha esaminato alcune alternative progettuali, mantenendo come requisito comune l'allacciamento in cavidotto alla SE di Manciano, e che il MASE stesso nella comunicazione di procedibilità abbia evidenziato come nell'area di progetto siano presenti molte proposte di impianti FER sottoposte a VIA che prevedono la realizzazione delle opere principali in Lazio e le opere di allacciamento alla rete elettrica in Toscana, presso la SE di Manciano, si ritiene opportuno chiedere al proponente di esaminare possibili alternative progettuali, che prevedano allacciamenti in Lazio o un chiarimento riguardo a tale invariante progettuale (se sia stata indicata dal gestore della Rete di Trasmissione Nazionale come unica soluzione possibile):

**1.3.** vista la scelta progettuale di percorrere in cavidotto il percorso della Strada ponte dell'Abbadia, che si configura come strada di confine tra Toscana e Lazio, si ritiene opportuno richiedere al proponente una cartografia che chiarisca esattamente il tracciato del cavidotto (se a nord o a sud della suddetta viabilità) al fine di comprendere quali tratti di opere ricadano nel territorio regionale di competenza della Regione Toscana, eventualmente corredata da opportune sezioni stradali;

**1.4.** si ritiene opportuno richiedere al proponente un file georiferito, preferibilmente in formato .shp, rappresentante il tracciato dei cavidotti interrati in progetto, localizzati al confine e sul territorio della regione Toscana.

### **2. Aspetti ambientali**

#### **2.1 Ambiente idrico, suolo e sottosuolo**

**2.1.1** Dall'istruttoria condotta dal Genio Civile Toscana Sud emerge che il cavidotto interrato, da posizionare lungo la Strada Ponte dell'Abbadia, interferisce con: il Fosso di Ponte Rotto (TS77842), il suo affluente privo di denominazione, identificato con codice TS77843, il corso d'acqua privo di denominazione identificato con codice TS77831, il Fosso di Caraccio Mon (TS77836) alla confluenza col fosso TS77837 e il Fosso dell'Acqua Bianca (TS77833). Tali corsi d'acqua sono appartenenti al Reticolo Idrografico e di Gestione della Regione Toscana di cui alla L.R. 79/2012, e pertanto risultano acqua pubblica ai sensi del D.C.R.T. 57/2013 e ss.mm.ii.. Per i suddetti attraversamenti è prevista la posa del cavo mediante TOC ad una profondità da definire in seguito al rilievo di dettaglio. Negli elaborati sono riportate le sezioni tipologiche degli interventi.



Si ritiene opportuno chiedere al proponente di fornire un chiarimento in merito alle eventuali interferenze tra le opere relative alla stazione utente, da allacciare alla SE, ed il Reticolo Idrografico e di Gestione di cui alla L.R. 79/2012.

Si chiede inoltre la valutazione delle eventuali interferenze tra il progetto oggetto del presente procedimento e ed i cavidotti previsti per i progetti di impianti eolici e fotovoltaici nell'area soggetti a procedimento di VIA statale PNIEC-PNRR, per i quali è previsto l'adeguamento della strada del Ponte dell'Abbadia.

## **2.2 Flora, vegetazione, fauna ecosistemi**

**2.2.1.** Dall'istruttoria condotta Settore regionale "Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici", emerge che il cavidotto interrato verrà realizzato principalmente seguendo la viabilità esistente o sfruttando sempre seminativi o incolti per i tratti di raccordo tra cavidotto principale e gli aerogeneratori, le superfici ed aree temporanee di cantiere verranno realizzate su terreni agricoli attualmente destinati a seminativo.

Si ritiene opportuno chiedere al proponente di specificare se gli interventi per la posa del cavidotto in territorio toscano siano configurabili, anche solo in parte, come trasformazione boschiva ai sensi della normativa vigente (lr 39/00 e dpgr 48/R/2003) e, in caso affermativo, quantificare la superficie e l'opzione per il rimboschimento compensativo tramite rilevazioni con misurazioni in campo. Si suggerisce inoltre di chiedere al proponente di chiarire se l'area oggetto di intervento interferisca o meno con aree boschive percorse dal fuoco;

## **2.3 Paesaggio e beni culturali**

Dall'istruttoria condotta dal competente Settore regionale per il paesaggio emerge che nella documentazione depositata per il presente procedimento è contenuta una analisi dell'intervisibilità e sugli effetti cumulativi, condotta considerando un raggio medio di 20km, sufficientemente rappresentativo, ma che non ha verificato gli impatti relativi alla Regione Toscana. Si ritiene pertanto richiedere al proponente:

**2.3.1** un aggiornamento della valutazione sugli effetti cumulativi, per l'aspetto della visibilità all'interno dell'Area di Impatto potenziale (AIP) all'interno dell'Area di Impatto Visivo Assoluto Teorico (AIVAT), che tenga conto della visibilità da punti panoramici significativi, dalle strade indicate come 'percorsi fondativi' dalla cartografia del PIT-PPR e del rispetto delle prescrizioni di cui ai DM ex art. 136 del DLgs 42/2004 riportati nel contributo del Settore Tutela, Riquilificazione e Valorizzazione del Paesaggio del 17/10/2023;

**2.3.2.** l'elaborazione di fotosimulazioni con riprese dai seguenti punti rilevanti della Regione Toscana:

- Capalbio;
- spiaggia della Feniglia;
- Ansedonia/Cosa;
- Monte Argentario;
- spiagge di Capalbio;
- Giardino dei Tarocchi, come luogo di installazione artistica di grande frequentazione ed inscindibile dalle visuali sul paesaggio in cui è inserito;

**2.3.3.** per la realizzazione dell'attraversamento del Botro del Bagnatore mediante TOC, specificare le aree di cantiere e le azioni di ripristino finale delle camere di spinta, tenendo conto delle prescrizioni di cui all'art. 142, c.1, lettera c) del DLgs 42/2004 e di quelle relative al verde ripariale ai sensi dell'art. 142, c.1, lettera g) del



DLgs 42/2004. Al fine di garantire il mantenimento di elementi caratterizzanti il paesaggio, si richiede, per tali aree, un dettaglio di progetto che metta a confronto lo stato attuale, la fase di cantiere e la fase di ripristino;

**2.3.4.** una diversa valutazione delle soluzioni di valorizzazione dell'impianto eolico proposte nella Relazione descrittiva (Elab. PD. AMB. INTERVENTI DI COMPENSAZIONE E VALORIZZAZIONE), riferendoci in particolare alle soluzioni che prevedono visibilità notturna degli aerogeneratori con installazioni luminose, con particolare riguardo agli impatti relativi all'inquinamento luminoso sia sulla componente faunistica sia rispetto al contenuto dell'art. 11 della Disciplina di piano - *Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "I caratteri morfotipologici dei paesaggi rurali" (Quarta Invariante):*

*2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è la salvaguardia e valorizzazione del carattere multifunzionale dei paesaggi rurali regionali, che comprendono elevate valenze estetico-percettive, rappresentano importanti testimonianze storico-culturali, svolgono insostituibili funzioni di connettività ecologica e di presidio dei suoli agroforestali, sono luogo di produzioni agro-alimentari di qualità e di eccellenza, costituiscono una rete di spazi aperti potenzialmente fruibile dalla collettività, oltre a rappresentare per il futuro una forte potenzialità di sviluppo economico. Tale obiettivo viene perseguito mediante:*

(...)

*e) la tutela dei valori estetico-percettivi e storico-testimoniali del paesaggio agrario pianificando e razionalizzando le infrastrutture tecnologiche, al fine di minimizzare l'impatto visivo delle reti aeree e dei sostegni a terra e contenere l'illuminazione nelle aree extraurbane per non compromettere la naturale percezione del paesaggio notturno; (...)*

## **2.4. Rumore**

**2.4.1** si ritiene opportuno richiedere al proponente l'integrazione della VIAc presentata per la fase di cantiere delle opere, con la stima dell'impatto acustico generato dai lavori per l'interramento dell'elettrodotto MT che conetterà l'impianto alla futura SE di Terna, considerando i ricettori vicini a tale cantiere mobile;

**2.4.2.** considerato che nel territorio di interesse sono stati richiesti ed autorizzati molti impianti FER, per i quali viene prevista la connessione alla futura SE di Terna in Manciano (GR), si ritiene opportuno richiedere al proponente, nel caso in cui i lavori di scavo dei diversi elettrodotti vengano effettuati in contemporanea, una valutazione dell'impatto acustico cumulato sui ricettori più prossimi al percorso degli elettrodotti interrati.

## **2.5. Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti**

**2.5.1.** si ritiene opportuno richiedere al proponente un chiarimento in merito alla posa dei cavi di connessione alla Stazione Elettrica di Manciano, poiché dagli elaborati di progetto risultano una volta in affiancamento (calcolo della DPA), ed una volta disposti su due file (tavola EG.3.3 Sezioni tipo di posa”.

\*\*\*\*\*

Ai fini di una più agevole ed esaustiva comprensione delle suddette richieste, nonché al fine di segnalare le ulteriori prescrizioni e raccomandazioni emerse in fase di consultazione, si allegano alla presente i contributi tecnici istruttori pervenuti nel suo complesso a questo Ente.



**REGIONE TOSCANA**  
**Giunta Regionale**

**Direzione Ambiente ed Energia**

*Settore Valutazione Impatto Ambientale  
Valutazione Ambientale Strategica*

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Elisa Innocenti tel. 055/4384302 e-mail: [elisa.innocenti@regione.toscana.it](mailto:elisa.innocenti@regione.toscana.it)
- Anna Maria De Bernardinis tel. 055/4384219 e-mail: [annamaria.debernardinis@regione.toscana.it](mailto:annamaria.debernardinis@regione.toscana.it)

Cordiali saluti.

La Responsabile  
*Arch. Carla Chiodini*

*El/ADB*

Allegati: Contributi.zip

- Settore Genio Civile Toscana Sud nota Prot. 0467342 del 12/10/2023;
- Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud nota Prot. 0469701 del 13/10/2023;
- Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale Prot.0472263 del 16/10/2023;
- Settore Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici nota Prot. 0472654 del 17/10/2023;
- Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio nota Prot.0473890 del 17/10/2023;
- Terna Spa nota Prot.0481282 del 20/10/2023;
- ARPAT – DIREZIONE TECNICA - Settore VIA/VAS nota Prot. 0482164 del 23/10/2023.